



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato E al Decreto n. 281 del 20 NOV. 2023

pag. 1/30



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE DEL VENETO

CAPITOLATO SPECIALE

**PER IL SERVIZIO DI IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI
INFORMAZIONE E PUBBLICITA' DEL PR VENETO FSE+ 2021 – 2027 E DEL PR VENETO FESR
2021 – 2027. CIG A02C24991F**

CUP: H79B23000050009 (PR Veneto FSE+)

CUP: H79B23000060009 (PR Veneto FESR)



INDICE

pag.

Art. 1 – Premessa	3
Art. 2 – Definizioni	3
Art. 3 – Oggetto	5
Art. 4 – Stazione appaltante	5
Art. 5 – Procedura e criterio di aggiudicazione	5
Art. 6 – Base d’asta e oneri per la sicurezza	5
Art. 7 – Descrizione del servizio di informazione e pubblicità	5
Art. 8 – Modalità di erogazione del servizio	16
Art. 9 – Criteri ambientali minimi	17
Art. 10 – Condizioni di espletamento dell’attività	20
Art. 11 – Gruppo di lavoro	21
Art. 12 – Responsabile del servizio	21
Art. 13 – Durata e luogo di esecuzione del servizio	22
Art. 14 – Consegna dei prodotti	22
Art. 15 – Verifica di conformità	22
Art. 16 – Revisione dei prezzi	23
Art. 17 – Fatturazione e pagamenti	23
Art. 18 – Tracciabilità dei flussi finanziari	24
Art. 19 – Obbligazioni a carico dell’aggiudicatario	25
Art. 20 – Protocollo di legalità e codice di comportamento	25
Art. 21 – Obblighi relativi al rapporto di lavoro	25
Art. 22 – Penali	266
Art. 23 – Garanzia definitiva	26
Art. 24 – Risoluzione	277
Art. 25 – Recesso	288
Art. 26 – Responsabilità civile	29
Art. 27 – Subappalto. Divieto di cessione del contratto. Cessione dei crediti	29
Art. 28 – Modifica del contratto in corso di esecuzione	29
Art. 29 – Brevetti industriali e diritti d’autore	29
Art. 30 – Foro competente	29
Art. 31 – Stipula del Contratto - Consegna in via d’urgenza	29
Art. 32 – Oneri fiscali e spese contrattuali	30
Art. 33 – Principali norme e documenti di riferimento	30



Art. 1 – Premessa

Il presente capitolato definisce le caratteristiche e i requisiti del “Servizio di ideazione e realizzazione degli interventi di informazione e pubblicità del PR Veneto FSE+ 2021–2027 e del PR Veneto FESR 2021–2027”, nonché gli impegni che l’aggiudicatario dovrà adempiere.

Art. 2 - Definizioni

Ai fini del presente Capitolato, si intende per:

Aggiudicatario	L’Operatore economico, anche costituito in forma plurisoggettiva, che sottoscrive il contratto.
AdG	L’Autorità di Gestione che rappresenta l’organismo responsabile dell’efficacia, dell’efficienza e corretta gestione e monitoraggio di un fondo strutturale. Ai fini del presente documento sono individuate: • L’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo plus (FSE+) individuata nella Direzione Autorità di Gestione FSE; • L’Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) individuata nella Direzione Programmazione Unitaria
Amministrazione	La Regione del Veneto che opera attraverso gli uffici regionali competenti
Cabina di regia	La Cabina di regia congiunta, nominata e coordinata dal Direttore dell’Area Politiche economiche, Capitale umano e Programmazione Comunitaria a cui partecipano le AdG del PR Veneto FSE + e PR Veneto FESR
Capitolato speciale o Capitolato	Il presente Capitolato che contiene la descrizione dei servizi richiesti, con evidenza dei termini e delle modalità di espletamento degli stessi
CdS	Il Comitato di Sorveglianza unico dei PR Veneto FSE+ e PR Veneto FESR
Codice	Il Decreto Legislativo 31/03/2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21/06/2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”
Contratto	Il Contratto concluso tra la Stazione appaltante e l’operatore economico Aggiudicatario, che stabilisce la disciplina normativa e contrattuale per l’esecuzione del servizio di cui trattasi



Disciplinare di gara	Il Disciplinare che definisce le modalità di partecipazione alla procedura selettiva, le modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa, la procedura di aggiudicazione e le ulteriori informazioni relative alla procedura
DUVRI	Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08.
Gruppo di lavoro	Il Personale dell'Aggiudicatario, con specifiche professionalità, adibito al servizio di cui trattasi
Offerente	L'Operatore economico, anche costituito in forma plurisoggettiva, che ha presentato offerta nell'ambito della gara per l'aggiudicazione del servizio oggetto al presente Capitolato
Partenariato	Le Autorità pubbliche, parti economiche e sociali e organismi componenti del Tavolo di Partenariato per le politiche regionali di coesione 2021-2027
PR Veneto FSE+	Il Programma Regionale Veneto FSE+ 2021-2027
PR Veneto FESR	Il Programma Regionale Veneto FESR 2021-2027
PIANO STRATEGICO DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PR Veneto FSE+ 2021 - 2027	DDR n. 28 del 28/07/2023 della Direzione Autorità di Gestione FSE
PIANO STRATEGICO DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE PR Veneto FESR 2021 - 2027	DDR n. 141 del 12/10/2023 della Direzione Programmazione Unitaria
Responsabile del Servizio	Il Referente indicato dall'Aggiudicatario con il compito di assicurare un costante collegamento con la Stazione appaltante ai fini della corretta esecuzione degli obblighi contrattuali
RUP	Il Responsabile Unico del Progetto per la sola fase dell'affidamento è l'avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.
SRA	La Struttura Responsabile dell'Attuazione dei PR Veneto FSE + e PR Veneto FESR
Stazione appaltante	La Regione del Veneto – Direzione Acquisti e AA.GG., Fondamenta S.Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia (VE)



Art. 3 – Oggetto

L'oggetto dell'affidamento consiste nella prestazione di servizi professionali riguardanti l'ideazione e la realizzazione degli interventi di informazione e pubblicità ed il raggiungimento degli obiettivi strategici individuati dal Regolamento (Ue) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (articoli 46-50 e allegato IX) e degli obiettivi specifici previsti rispettivamente da:

- Programma Regionale Veneto del Fondo Sociale Europeo Plus 2021–2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5655 final del 1/08/2022 a cui ha fatto seguito la presa d'atto regionale con DGR n. 1010 del 16/08/2022;
- Programma Regionale Veneto del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale 2021–2027, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8415 final del 16/11/2022 a cui ha fatto seguito la presa d'atto regionale con DGR n. 1573 del 13/12/2022.

Nel presente Capitolato si definiscono gli impegni che l'Aggiudicatario dovrà adempiere per assolvere al servizio in oggetto.

Art. 4 – Stazione appaltante

Regione del Veneto –Direzione Acquisti e A.A.G.G., Palazzo della Regione, Cannaregio 23, 30121 Venezia, tel. 041279.5213/14, e-mail acquistiaagg@regione.veneto.it, pec: acquistiaagg@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile Unico del Progetto per la sola fase dell'affidamento ai sensi dell'articolo 15 del Codice, è l'avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti e A.A.G.G.

Il Responsabile Unico del Progetto per le fasi di programmazione, progettazione della presente procedura nonché per la fase di esecuzione del contratto è il Direttore della Direzione Autorità di Gestione FSE della Regione del Veneto, dott. Massimo Toffanin.

Art. 5 – Procedura e criterio di aggiudicazione

All'affidamento del servizio, compiutamente descritto nel presente Capitolato speciale si procederà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71, D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. (in seguito "Codice"), con ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, previsto dall'art. 108 del Codice, secondo il miglior rapporto qualità/prezzo, valutato secondo i criteri esposti nel presente Capitolato e nel Disciplinare di gara.

Art. 6 – Base d'asta e oneri per la sicurezza

L'importo posto a base di gara ammonta ad Euro 3.114.754,10, IVA esclusa.

Il predetto importo è stato stimato in considerazione di un'analisi strutturata dei costi connessi ai servizi richiesti con particolare riferimento alle tariffe previste in analoghe procedure aventi ad oggetto servizi di supporto specialistico su programmi cofinanziati dall'Unione Europea, tenuto conto del dimensionamento presunto del servizio, delle figure professionali e delle competenze richieste.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis, del D.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI dal momento che non sono previsti rischi interferenziali. In conseguenza di ciò l'importo per gli oneri della sicurezza è pari a 0,00.

Resta inteso che, qualora la Stazione appaltante ritenga che, con specifico riferimento ai luoghi in cui si svolge la prestazione, possano sussistere rischi da interferenza, procederà alla redazione del documento che, sottoscritto per accettazione dall'Aggiudicatario, integrerà il contratto.

Nel presente appalto non sussiste l'obbligo di indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice, in quanto trattasi di servizi di natura intellettuale.

Art. 7 – Descrizione del servizio di informazione e pubblicità

Ai sensi dell'art. 46 del Regolamento (UE) 2021/1060, il servizio in oggetto ha l'obiettivo di assicurare la visibilità del sostegno in tutte le attività relative alle operazioni sostenute dai fondi, con particolare attenzione



alle operazioni di importanza strategica, nonché la comunicazione ai cittadini dell'Unione del ruolo e dei risultati conseguiti dai fondi.

Alla luce delle indicazioni regolamentari sopra riportate, il PR Veneto FSE+ 2021-2027 e il PR Veneto FESR 2021-2027 prevedono che "Le attività di comunicazione e visibilità saranno implementate con un approccio integrato per garantire visibilità e riconoscibilità degli interventi a valere sul PR, in sinergia con altri Fondi UE, Partenariato e canali di comunicazione istituzionali regionali e in linea con gli indirizzi della strategia nazionale di comunicazione unitaria".

Il Regolamento europeo (UE) n. 1060/2021 si applica, quindi, oltre la logica adempimentale, nel perseguimento dei seguenti obiettivi:

- Informare la popolazione rispetto alla politica di coesione del FSE e del FESR;
- supportare le AdG nelle attività di comunicazione verso i potenziali destinatari/beneficiari delle attività, con l'obiettivo di informarli sia sulle opportunità di finanziamento dei PR che i relativi obblighi e responsabilità in materia di comunicazione;
- mettere a disposizione strumenti e informazioni accessibili anche alle persone con disabilità.

I servizi dovranno essere finalizzati ad informare tutti i destinatari finali sugli obiettivi e le strategie dei PR, finalità raggiunta anche attraverso i beneficiari.

Nello svolgimento del servizio e con riferimento a metodologie e tecniche diffusive, l'aggiudicatario dovrà proporre canali di informazione ad elevato grado di penetrazione rispetto agli obiettivi oggetto dell'intervento e che conformemente a quanto previsto dai Piani Strategici di Comunicazione e Informazione afferenti ai predetti PR - tengano in dovuta considerazione anche le necessità di quelle realtà locali che, essendo collocate nelle zone periferiche del territorio, potrebbero subire uno svantaggio di tipo informativo (o nell'accesso all'informazione).

Il servizio si dovrà caratterizzare per una elevata innovatività sotto il profilo degli strumenti di comunicazione utilizzati, dell'elaborazione dei messaggi da veicolare, unitamente all'interattività ed alla flessibilità degli aspetti diffusivi, garantendo le più alte performance, sia in termini di tecnologia utilizzata, sia di raggiungibilità dei target di popolazione e stakeholders.

L'offerta dovrà altresì garantire comprovata capacità professionale degli esperti impiegati, tempestività e continuità del servizio, ottima conoscenza di tutte le tematiche inerenti al FSE+ e FESR e degli interventi ad essi collegati.

Ciò premesso, il servizio di ideazione e realizzazione degli interventi di informazione e pubblicità dovrà consistere nell'acquisto/realizzazione dei prodotti specificati nella Tabella 1 che segue.



Tabella n.1

% di base asta	Prodotto/Attività	Azioni	% di base asta	Strumenti	Descrizione/requisiti minimi del servizio	
60%	1. Comunicazione e informazione tramite mass media	Acquisto spazi	25,5% (per complessive n. 36 campagne)	Quotidiani e periodici a valenza locale (formato cartaceo e on line)	Utilizzo di testate che vadano a coprire le realtà locali ed il territorio regionale	
				Emittenti televisive	Emittenti locali che abbiano i più alti livelli di audience	
				Emittenti radiofoniche	Emittenti locali che abbiano i più alti livelli di audience	
			51%	15,3%	Social advertising	Sulla base delle indicazioni del Piano Strategico di comunicazione devono essere scelti puntualmente in funzione del target oggetto delle iniziative finanziate dai Fondi, veicolando informazioni utili con messaggi accattivanti. Approccio basato su data driven. Ricerca nuovi canali social. Utilizzo Video e Reel per una fruizione facile ed un appeal immediato. Messaggistica istantanea integrata con i siti istituzionali.
					Affissioni dinamiche (full back bus)	Le affissioni dovranno essere effettuate su mezzi di trasporto pubblico urbano ed extraurbano



9%	2.Costi di agenzia	Importi riservati al pagamento dei costi di commissione nei casi in cui l'acquisto degli spazi pubblicitari venga veicolato attraverso concessionari di pubblicità			La quantificazione di tali importi dovrà essere indicata analiticamente
----	--------------------	--	--	--	---

% di base asta	Prodotto/Attività	Azioni	Strumenti	Descrizione/requisiti minimi del servizio
40% (somma Prodotti/Attività 3-9)	3.Informazione pubblicitaria attraverso social media, siti web istituzionali e comunicazione on line	Social media in specifica connessione alla tipologia di iniziativa e soprattutto del target da intercettare; comunicazione, supportata anche da servizi on line, quale strumento di comunicazione costante con gli operatori a diverso titolo coinvolti nell'attuazione degli interventi, nonché con il pubblico complessivo.	Siti web istituzionali, canali social e altre soluzioni di comunicazione online/web.	Elaborazione di contenuti e progettazione grafica. Approccio basato su data driven. Predisposizione di presentazioni e di video tutorial in particolar modo in concomitanza all'uscita di nuovi bandi. Sviluppo e supporto tecnico per l'implementazione e manutenzione straordinaria e ordinaria di soluzioni IA e realtà aumentata. Ricerca e animazione di nuovi canali social. Utilizzo Video e Reel per una fruizione facile ed un appeal immediato. Soluzioni tecniche e tecnologiche per la comunicazione con l'utenza tramite canali web e social e emotional marketing.



	4. Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027 (CdS)	Attività di supporto all'organizzazione degli incontri del CdS	Gli incontri del Comitato unico di Sorveglianza si potranno svolgere sia in modalità streaming sincrono, sia in presenza, sia abbinando le due modalità	Il servizio consiste nel supporto alla Segreteria Tecnica del Comitato (art. 10 del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza) e alle Autorità di Gestione FESR e FSE+ per la progettazione, gestione, monitoraggio delle attività necessarie alla realizzazione del Comitato di Sorveglianza (art. 40 del Regolamento (UE) 2021/1060 e DGR n. 637/2022 e s.m.i.), in coordinamento con l'Area. Il supporto riguarda i servizi di invio prima convocazione con ordine del giorno provvisorio e documentazione, invio convocazione completa di ordine del giorno definitivo, informative e documentazione, recepimento eventuali osservazioni del CdS, redazione del verbale, aggiornamento della pagina web dedicata al CdS del sito istituzionale, ecc. Si specifica che l'esecuzione del servizio dovrà comprendere il servizio di trasporto dei componenti del CdS e dei rappresentanti delle istituzioni regionali, nazionali e europee coinvolti, l'eventuale locazione e gestione degli spazi, registrazione partecipanti anche mediante piattaforme on-line, regia e assistenza tecnica, servizio di interpretariato, l'attività di video reporting e light lunch e cena di lavoro per i componenti del Comitato di Sorveglianza e ogni altro servizio necessario all'efficace svolgimento del Comitato secondo quanto previsto dal Regolamento del CdS stesso.
% di base asta	Prodotto/Attività	Azioni	Strumenti	Descrizione/requisiti minimi del servizio



(segue) 4. Comitato di Sorveglianza unico del PR Veneto FESR e del PR Veneto FSE+ 2021-2027 (CdS)	(segue) Attività di supporto all'organizzazione degli incontri del CdS	(segue) Gli incontri del Comitato unico di Sorveglianza si potranno svolgere sia in modalità streaming sincrono, sia in presenza, sia abbinando le due modalità	N.B: Per quanto riguarda i requisiti minimi delle attività di organizzazione di eventi correlati al Comitato di Sorveglianza e al Tavolo di Partenariato si rimanda al successivo servizio n. 5 Dovranno essere realizzati n. 4 incontri del Comitato unico di Sorveglianza per ciascun anno. Ciascun incontro dovrà prevedere: 1 welcome coffee; 2 coffee break; 3 light lunch; 4 allestimenti tecnici; 5 amplificazione audio per le persone sedute al tavolo; 6 registrazione audio dell'incontro con consegna del relativo file su supporto digitale non modificabile; 7 messa a disposizione di supporto informatico (tablet) per ciascuna delle persone sedute al tavolo
5.Eventi e altre attività di divulgazione	Convegni, workshop, webinar, seminari tematici, comprese le attività di animazione del “Tavolo di Partenariato per le politiche regionali di coesione 2021-2027” e correlati servizi volti alla visibilità dei Programmi e dei risultati al partenariato, ai beneficiari e ai cittadini	Eventi da realizzare sia in presenza, sia in streaming sincrono	Realizzazione di attività di diversa forma ed organizzazione anche nel contesto di iniziative realizzate da altre istituzioni regionali, nazionali ed europee comprese fiere ed altre manifestazioni, come ad esempio : eventi, seminari, workshop, webinar, laboratori, camp experience, manifestazioni, esposizioni, visite. L'attività organizzativa comprende: ideazione, realizzazione e spedizione inviti, eventuale individuazione, locazione e gestione spazi, servizi di trasporto di merci e persone, allestimenti, ideazione grafica dell'evento per i vari tipi di comunicazione (slide, post, siti web, save the date, poster, roll-up, ecc.) registrazione partecipanti anche mediante piattaforme on-line, somministrazione a seconda della tipologia e orario dell'evento di welcome coffee/apertivo/light lunch, service tecnico, regia e assistenza tecnica durante l'evento, cartella stampa o documentazione varia, amplificazione, roll-up e/o totem in funzione di segnaletica



% di base asta	Prodotto/Attività	Azioni	Strumenti	Descrizione/requisiti minimi del servizio
40% (somma servizi 3-9)	(segue) 5 Eventi e altre attività di divulgazione	(segue) Convegni, workshop, webinar, seminari tematici, comprese le attività di animazione del "Tavolo di Partenariato per le politiche regionali di coesione 2021-2027" e correlati servizi volti alla visibilità dei Programmi e dei risultati al partenariato, ai beneficiari e ai cittadini	(segue) Eventi da realizzare sia in presenza, sia in streaming sincrono	Dovrà essere prevista la presenza di eventuali relatori/moderatori e la realizzazione di video tutorial ed interviste. È compresa, inoltre, la ripresa audio-video e la sua messa on line sia in diretta streaming sia, previo adeguato editing, in streaming on-demand È compresa, infine, la predisposizione, sulla base del materiale e la documentazione fornita dall'Amministrazione, delle presentazioni mediante slide. Dovranno essere realizzati: - almeno 4 incontri in presenza dei Tavoli di consultazione partenariale per ciascun anno. - almeno 20 eventi in streaming sincrono per ciascun anno. Dovranno essere predisposti e somministrati elaborati per la customer satisfaction. Dovranno essere previsti un servizio di interpretariato e servizi per garantire l'accessibilità e la fruibilità dei contenuti a persone con disabilità. Anche la scelta delle diverse location degli eventi deve assicurare requisiti di accessibilità. Dovranno essere prodotti elaborati post evento in grado di valorizzare gli esiti dell'attività. Dovranno essere realizzati: - almeno 8 incontri in presenza incentrati sulle Operazioni di importanza strategica per ciascun anno.



% di base asta	Prodotto/Attività	Azioni	Strumenti	Descrizione/requisiti minimi del servizio
40% (somma Prodotti/Attività 3-9)	6. Relatori, moderatori, animatori, influencer e altri esperti esterni	Gettone di partecipazione ad eventi di varia natura	Intervento di relatori, moderatori e animatori qualificati, nonché influencer	Per garantire maggior visibilità alle attività di comunicazione dei PR viene richiesto il coinvolgimento di relatori, moderatori, animatori qualificati, nonché di influencer e di ogni altra professionalità spendibile in prodotti di comunicazione che siano in grado, sia di focalizzare l'attenzione e veicolare in modo efficace le informazioni proposte, sia di amplificare la portata dell'evento per effetto della loro presenza sul web. Il presente servizio richiede di destinare un budget aggiuntivo rispetto a quello dedicato a ciascun evento, Comitato di sorveglianza o iniziativa tramite social media, di massimo il 50%
	7. Materiale informativo e promozionale	Pubblicazioni di carattere tecnico/specialistico, finalizzati a fornire informazioni e promuovere le attività FESR e FSE+ sia presso il largo pubblico sia presso i potenziali beneficiari. Progettazione e realizzazione di gadget		Pubblicazioni su supporto cartaceo, sia su supporto digitale ed altri prodotti di comunicazione compresi, a titolo esemplificativo, video e podcast, nonché progettazione e realizzazione di gadget ed opuscoli informativi cartacei e digitali volti alla divulgazione dei risultati e la visibilità dei PR



8. Affissioni statiche	Cartellonistica 6x3 metri e Digital out of home (DOOH)	Piano annuale delle attività di comunicazione e informazione	Affissioni su spazi pubblici siti in corrispondenza di strade urbane ed extraurbane. Pubblicità esterna in grado di rendere la comunicazione digitale, interattiva e dinamica attraverso schermi di varia forma, genere e dimensione.
	Piano annuale di comunicazione	Piano annuale delle attività di pianificazione delle attività per il medesimo anno, con indicazione del relativo cronoprogramma.	Entro il mese di gennaio di ogni anno deve essere presentata la pianificazione delle attività per il medesimo anno, con indicazione del relativo cronoprogramma.
9. Supporto alle Autorità di Gestione FESR e FSE	Supporto alle AdG per acquisizione parere CORECOM	Materiale illustrativo del Piano di Comunicazione e supporto specialistico	Realizzazione materiale, sia cartaceo, sia digitale, illustrativo del Piano di Comunicazione e presenza specialistica a supporto alle Autorità di Gestione FESR e FSE in occasione delle audizioni convocate dal CORECOM
	40% (somma Prodotti/Attivi (3-9))		



		Monitoraggio, verifica e riprogrammazione	Dovrà essere effettuata una costante attività di monitoraggio e verifica delle azioni di comunicazione e visibilità adottate, anche al fine di adattare e sviluppare la strategia comunicativa sulla base dei risultati raggiunti, garantendo così una maggiore efficacia delle attività e l'ottimizzazione delle risorse investite	L'attività di monitoraggio dovrà essere svolta utilizzando strumenti di sentiment analysis sulle conversazioni online (forum, blog, social media, email ecc.), social listening, customer satisfaction e CRM, attraverso i quali ottenere una visione completa e reale della percezione dei cittadini in merito al ruolo dell'Unione europea e della Regione del Veneto e alla riconoscibilità dei Fondi FESR e FSE+, e di come questa sia cambiata nel tempo, anche in virtù delle azioni di comunicazione svolte Nel corso del servizio l'aggiudicatario dovrà produrre regolari Rapporti di Monitoraggio contenenti la descrizione dettagliata delle attività svolte e dei prodotti e dei servizi realizzati e i risultati raggiunti sulla base degli indicatori individuati. Nell'Offerta Tecnica dovranno essere illustrate in maniera sintetica le caratteristiche di tali Rapporti, l'approccio metodologico adottato e il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, in coerenza con la strategia di comunicazione adottata. L'Amministrazione potrà condividere i rapporti di monitoraggio con l'Operatore economico affidatario del Servizio di valutazione strategica ed operativa dei Programmi regionali FESR ed FSE+, per le specifiche rilevazioni e indagini di competenza di quest'ultimo
--	--	--	--	---



40%, (somma Prodotti/Attivi da 3-9)	(segue) 9. Supporto alle Autorità di Gestione FESR e FSE	(segue) Monitoraggio, verifica e riprogrammazione	(segue) Dovrà essere effettuata una costante attività di monitoraggio e verifica delle azioni di comunicazione e visibilità adottate, anche al fine di adattare e sviluppare la strategia comunicativa sulla base dei risultati raggiunti, garantendo così una maggiore efficacia delle attività e l'ottimizzazione delle risorse investite	Tra gli indicatori da adottare si segnalano, a titolo esemplificativo: ● n° di materiali prodotti/pubblicati ● n° campagne e inserzioni pubblicitarie tramite stampa e web ● n° utenti social media raggiunti e ingaggiati dalle specifiche azioni di comunicazione organiche e a pagamento (Click Through Rate - CTR) ● n° accessi siti web dedicati e analisi di comportamento strumenti online (ad es. volumi di traffico, visitatori singoli, visite e visualizzazioni di pagine, tasso di conversione, qualità del lead ecc.) ● n° newsletter inviate e n° destinatari ● n° eventi online e in presenza, workshop, seminari e n° partecipanti ● n° contest realizzati ● n° comunicati e conferenze stampa ● media monitoring (n° articoli/interviste/interventi televisivi, radiofonici, stampa e web; n° spot realizzati ed effettivi passaggi sulle emittenti radio-televisive individuate ecc.) ● n° consultazioni pubbliche effettuate e cittadini coinvolti ● verifica del gradimento dei destinatari delle attività di comunicazione (partecipanti, utenti, lettori, ascoltatori ecc.) ● verifica dell'efficacia e comprensione dei messaggi veicolati
--	---	--	--	--



Si precisa altresì che in riferimento alla durata del contratto di servizio, pari a 36 mesi (fatte salve eventuali proroghe nei casi previsti dall'art. 120 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e in conformità al Disciplinare di gara), l'importo posto a base di gara è ripartito come di seguito:

il 60% dell'importo a base d'asta è riservato alla "Campagna media" e, rispetto a tale riserva:

- una quota pari ad almeno il 85% (corrispondente al 51% dell'importo a base d'asta) sarà destinata alla copertura dei costi relativi ai mass media (giornali, radio, tv, social advertising e affissioni mobili full back bus) e, nello specifico, conformemente a quanto disposto dall'art. 49 del D.lgs. 8 novembre 2021 n. 208, il 50% di tale quota (corrispondente al 25,5 % dell'importo a base d'asta), sarà impegnata a favore di quotidiani locali e periodici, riviste specializzate, comprendendo il comparto della carta stampata ed in particolare l'edizione on line, mentre il residuo riguarderà in misura pari al 20% (corrispondente al 10,2 % dell'importo a base d'asta) la predisposizione delle campagne pubblicitarie televisive e radiofoniche, il 30% (corrispondente al 15,3 % dell'importo a base d'asta) la predisposizione delle campagne pubblicitarie tramite social advertising e mediante affissioni mobili full back bus;

- una quota non eccedente il 15% (corrispondente al 9 % dell'importo a base d'asta) sarà riservata al pagamento dei costi di commissione nei casi in cui l'acquisto degli spazi pubblicitari venga veicolato attraverso concessionari di pubblicità.

Il 40% della base d'asta servirà per la realizzazione delle prestazioni concernenti il "Materiale informativo e promozionale", gli "Eventi", la "Informazione pubblicitaria attraverso i social media, il sito web e la comunicazione on line", le "Affissioni statiche", il contributo di "Animatori, relatori, esperti ed influencer", l'"Ufficio Stampa" ed il "Supporto all'Autorità di Gestione".

Si evidenzia, inoltre che, in funzione del raggiungimento degli obiettivi di informazione previsti dai PR Veneto FSE + e PR Veneto FESR l'affidatario dovrà garantire:

n. 6 campagne informative per ciascun anno e per ciascun PR (per un totale di 12 campagne all'anno), da realizzarsi indicativamente con cadenza bimestrale e con il coinvolgimento ordinariamente di tutti i media specificati nella Tabella n.1 (quotidiani e periodici, emittenti televisive, emittenti radiofoniche, canali social, affissioni dinamiche e statiche) per un totale di n. 6 prodotti per ciascuna campagna e 36 prodotti complessivi all'anno per ciascun PR. È fatta salva la possibilità per la Stazione appaltante, tenuto conto delle esigenze, di prevedere una diversa periodizzazione o una tipologia specifica di media da impiegare. Nel caso di mancato utilizzo di uno o più media per una o più campagne, i prodotti non realizzati potranno comunque essere richiesti dalla stazione appaltante in un momento successivo.

In sede di offerta tecnica, l'affidatario dovrà motivare le scelte che intende proporre in relazione alla tipologia di campagna, target di riferimento, tipologia e numero di prodotti correlati.

In fase di esecuzione del servizio ciascuna proposta di campagna dovrà essere preceduta da una relazione che descriva adeguatamente le scelte operate in termini di strumenti di comunicazione che si intendono impiegare, le tempistiche e i prodotti che si intendono realizzare. Tale relazione sarà oggetto di validazione da parte dell'Amministrazione.

Art. 8 – Modalità di erogazione del servizio

I servizi saranno erogati in modalità "continuativa": tale modalità di esecuzione dei servizi presuppone che l'erogazione del servizio sia senza soluzione di continuità per il periodo contrattuale, a decorrere dall'attivazione dello stesso. Tale modalità comprende sia le attività pianificabili già all'inizio dell'affidamento sia tutte le altre che si renderanno necessarie in funzione delle esigenze che si manifesteranno di volta in volta. Nell'esecuzione del servizio, l'aggiudicatario dovrà adottare ogni utile accorgimento al fine di rispettare le norme ed i principi in materia di acquisti verdi (coerentemente con quanto contenuto nel Piano d'azione per la sostenibilità dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione).

Inoltre, al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'attività oggetto del servizio, l'aggiudicatario è tenuto a presentare all'Amministrazione, entro 15 giorni dalla stipula del contratto e in ogni caso entro il 31 gennaio per le annualità successive alla prima, un "Piano annuale delle attività di ideazione e realizzazione degli interventi di informazione e pubblicità" (di seguito Piano) che definisca modalità e tempistiche della prestazione del servizio nell'anno di riferimento.

La prima redazione del Piano sarà finalizzata anche a definire gli aspetti organizzativi del team di lavoro.



La natura del servizio richiesto presuppone uno stretto collegamento tra l'Aggiudicatario e le Autorità di Gestione dei Programmi. In generale, la modalità organizzativa attraverso la quale troverà attuazione il servizio è considerata dalla Stazione appaltante elemento qualificante del servizio stesso. A questo proposito, lo stretto collegamento sopra richiamato si dovrà realizzare attraverso la partecipazione a incontri bilaterali/di gruppo e gruppi di lavoro di coordinamento periodico e/o finalizzati.

La Stazione appaltante potrà presentare richieste di approfondimento al fine di assicurare l'efficace ed efficiente attuazione dei programmi.

Art. 9 – Criteri ambientali minimi

Ai sensi dell'art. 57, comma 2 del Codice, per i prodotti specificati ai nn. 4 e 5 della Tabella n.1 dovranno essere garantiti i seguenti Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 19 ottobre 2022 n. 459 in tema di organizzazione e realizzazione di eventi:

- deve essere nominato un Responsabile della sostenibilità col compito di sovrintendere all'attuazione di tutte le azioni descritte di seguito;
- le riunioni operative necessarie all'organizzazione degli eventi si svolgono laddove possibile usando strumenti telematici quali sistemi di videoconferenza;
- qualora sia necessario ospitare relatori esterni prima o dopo gli eventi, gli alloggi si trovano collocati nelle immediate vicinanze della sede dell'evento o collegati con mezzi TPL o serviti da infrastrutture per la mobilità lenta;
- gli ingressi agli eventi sono gestiti in formato digitale accessibile e fruibile da tutti, prevedendo sistemi informatici di prenotazione e controllo dei biglietti elettronici;
- tutto il materiale di comunicazione, informazione e promozione dell'evento è preferibilmente in formato digitale accessibile, usabile, fruibile da tutti, consultabile e scaricabile attraverso web e social media. Nel caso di materiali informativi che necessitano di una consultazione continuativa (es. programma di un evento di più giorni) e/o consultabile da più utenti si adottano sistemi tecnologici (esempio codici QR) che permettono all'utente di visualizzarli su propri dispositivi oppure materiali riutilizzabili (esempio lavagne) oppure supporti cartacei contenenti materiale riciclato e stampati in modalità fronte retro. Locandine e manifesti ed ogni altro materiale eventualmente utilizzato per la pubblicità dell'evento è costituito da materiale riciclato e riciclabile. Tutti i supporti informativi e promozionali fisici e dematerializzati, sono prodotti e distribuiti in quantità adeguata a dare pubblicità e visibilità all'evento contestualmente riducendo al minimo lo spreco di materiali, di energia e la produzione dei rifiuti, secondo un apposito Piano di distribuzione che indichi i target, i punti strategici per la distribuzione e i criteri di valutazione per la definizione del numero delle eventuali stampe e/o delle dimensioni dei materiali digitali. In caso di stampa viene scelta una tipografia che utilizzi carta e cicli di stampa a ridotto impatto ambientale;
- per tutti gli eventi che prevedono incontri dove si parla in pubblico (convegni, seminari, workshop, ecc.) sia in presenza che a distanza (tramite piattaforma di videocomunicazione) è sempre garantita la sottotitolazione per facilitare la fruizione da parte delle persone con disabilità uditiva e delle persone con deficit di comunicazione. La sottotitolazione può essere realizzata attraverso stenotipia, riformulazione in tempo reale (respeaking) in presenza ovvero a distanza, oppure attraverso l'impiego di software di riconoscimento vocale per la trascrizione automatica. In aggiunta alla sottotitolazione, per ampliare l'accessibilità dell'evento, è auspicabile anche la traduzione in Lingua Italiana dei Segni (LIS), attraverso interpreti da attivare in presenza o a distanza;
- per favorire il riutilizzo, gli elementi dell'allestimento e gli arredi, compresi i supporti fisici per la comunicazione (banner, striscioni, totem, etc.), sono - quando possibile - riutilizzati da eventi precedenti o derivanti dai centri per il riuso e dai centri di preparazione per il riutilizzo o noleggiati. Gli allestimenti e arredi non sono personalizzati, ovvero non contengono indicazioni temporali e di luogo per poterle impiegare in altre edizioni dello stesso evento e se possibile in altri eventi. Inoltre, tutti gli allestimenti e arredi garantiscono l'accessibilità, usabilità e fruizione d'uso di un'ampia platea di utenti ed in particolare per le persone con disabilità;
- gli eventuali gadget e premi devono essere direttamente connessi e attinenti alla fruizione dell'evento (ad es. borracce, consumazione, buoni sconto), riutilizzabili (non "usa e getta"), durevoli e realizzati con materiale



riciclato, riciclabile e rinnovabile, coerenti con le scelte ambientali e sociali dell'evento, con caratteristiche di alta usabilità e riconoscibilità per favorire in particolare le persone con disabilità;

- i luoghi degli eventi sono scelti tenendo in considerazione le seguenti caratteristiche e comunque garantendo il rispetto almeno dei punti a) e b) riportati di seguito:

- a) essere raggiungibile attraverso mezzi di trasporto pubblici;
- b) essere accessibile e fruibile in autonomia, comfort e sicurezza da parte di tutte le persone con disabilità e con esigenze specifiche permettendo ad esse il movimento per tutto lo spazio dell'evento nonché la fruizione dello stesso;
- c) utilizzare un'illuminazione il più possibile naturale (in caso di eventi diurni);
- d) utilizzare energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili;
- e) rispettare le prescrizioni in materia di rumore rilasciate dal Comune nell'autorizzazione per le manifestazioni temporanee;

- se l'evento è all'aperto, l'offerente valuta il luogo dove svolgere la manifestazione in base anche alla presenza di:

- a) fontane per l'erogazione di acqua pubblica a disposizione dei fruitori dell'evento accessibili e fruibili anche da persone con disabilità;
- b) servizio di raccolta rifiuti differenziati;
- c) allacciamento alla rete elettrica;
- d) bagni pubblici collegati alla rete fognaria, accessibili e fruibili anche da persone con disabilità;

- devono essere previste specifiche misure e azioni di promozione della mobilità sostenibile quali ad esempio:

- a) messa a disposizione e pubblicazione di informazioni su come raggiungere il luogo dell'evento tramite mezzi di trasporto pubblici e collettivi, in bicicletta o a piedi indicando le vie ciclo-pedonali. Tali informazioni contemplano indicazioni puntuali inerenti la posizione di parcheggi e stalli per le persone con disabilità o con esigenze specifiche (famiglie con bambini piccoli, donne in stato di gravidanza);
- b) attivazione di collaborazioni e sponsorizzazioni con le aziende di trasporto pubblico, nonché con i servizi di bike sharing, car sharing moto-sharing e micromobilità per agevolazioni sui biglietti di trasporto o sui servizi di sharing mobility (mobilità condivisa);
- c) attivazione di servizi di mobilità sostenibile dedicati, come ad esempio l'attivazione di navette elettriche da/per parcheggi scambiatori o stazione treni/bus/metro, ecc.;
- d) utilizzo di mezzi di trasporto elettrici per muoversi dentro l'evento (per eventi diffusi);
- e) attivazione di una bacheca virtuale per promuovere il car pooling tra i partecipanti all'evento;
- f) predisposizione di parcheggi a pagamento per chi utilizza mezzo proprio, ad esclusione dei soggetti con disabilità o esigenze specifiche per i quali i parcheggi sono gratuiti e collocati in vicinanza degli ingressi;
- g) nel caso in cui si preveda che il trasporto pubblico locale attivo nel luogo dell'evento prescelto non riesca a sostenere il numero degli utenti previsto, richiesta di attivazione di corse del trasporto pubblico supplementari funzionali a soddisfare le esigenze attese;

- qualora gli eventi si svolgano in locali chiusi devono essere garantite la corretta gestione dell'eventuale aerazione, il corretto utilizzo degli impianti di climatizzazione, la regolazione della temperatura interna atte a garantire uno stato di confort a seconda della stagione e della temperatura esterna. In caso di eventi all'aperto, non potranno essere utilizzati radiatori esterni (es. funghi riscaldanti). Dovrà essere data priorità all'illuminazione naturale, in ogni caso avvalendosi di sorgenti luminose ad alta efficienza energetica (es. LED);

- nel caso in cui sia necessario acquistare nuove attrezzature e prodotti connessi all'uso di energia, inclusi, ad esempio, monitor e proiettori a LED e altre apparecchiature audio-video che ricadono nell'ambito di applicazione del Regolamento (UE) n. 1369/2017, gli stessi apparterranno alla più elevata classe di efficienza energetica disponibile sul mercato o a quella immediatamente inferiore per la rispettiva categoria di apparecchio;

- presso l'area degli eventi dovrà essere somministrata gratuitamente acqua di rete - se le caratteristiche chimiche e fisico-chimiche dell'acqua destinata al consumo sono conformi al decreto legislativo n. 31 del 2001 - o eventualmente microfiltrata con apparecchiature gestite in conformità del Decreto del Ministero della Salute n. 25 del 7 febbraio 2012 e del Regolamento (CE) n. 852/2004. Nei casi in cui vi sia la comprovata impossibilità ad accedere all'acqua di rete o microfiltrata, sarà somministrata acqua in bottiglie con il sistema del vuoto a



rendere o su cauzione oppure, in caso di eventi per i quali non è possibile la gestione del vuoto a rendere o della cauzione, sarà consentito l'utilizzo di bottiglie di materiale riciclabile e costituito almeno dal 30% di materiale riciclato;

- per tutte le tipologie di eventi l'offerta prevede che almeno il principale ingrediente di tutte le preparazioni proposte sia biologico. È prevista altresì la presenza di una proporzionata offerta di piatti vegetariani - vale a dire contenenti anche proteine vegetali - adeguatamente comunicata all'utenza, oltre che di pane con farine integrali e multicereali nonché piatti che tengano conto di specifiche esigenze dovute a restrizioni dietetiche o a regimi alimentari particolari;
- i pasti sono somministrati e consumati con piatti, bicchieri e posate riutilizzabili; solo in caso di comprovata impossibilità tecnica ad utilizzare piatti e posate riutilizzabili, è consentito l'uso di piatti e posate monouso biodegradabili, compostabili e da materia prima rinnovabile conformi alla norma UNI EN 13432 oppure di materiale riciclabile e costituito almeno dal 30% di materiale riciclato. Le bevande sono erogate alla spina, in bicchieri lavabili e riutilizzabili, oppure in bottiglie a rendere oppure, in subordine e dimostrando la relativa impossibilità per motivi tecnici, erogate in bicchieri biodegradabili e compostabili oppure venduti in contenitori riciclabili e costituiti da almeno il 30% di materiale riciclato. In tutti i casi le bevande sono erogate alla spina. Non sono utilizzate le confezioni monodose (per zucchero, maionese, ketchup, senape, olio, aceto e salse da condimento, nonché marmellate, spuntini, merendine, etc.) se non altrimenti imposto ex lege, né possono essere utilizzate cialde o capsule in plastica per il caffè. Per l'erogazione dei pasti non sono utilizzate le monoporzioni ove non altrimenti imposto ex lege oppure ove non motivato da esigenze tecniche legate a menù o a esigenze specifiche (per celiaci, etc.);
- in caso di buffet, è attivata una procedura dall'organizzatore che preveda che l'esposizione del cibo avvenga in quantità proporzionate al flusso dei partecipanti e controllando che l'esposizione del cibo avvenga via via che lo stesso viene consumato. A seconda della tipologia di eccedenza alimentare (ovvero a seconda che il cibo sia stato servito, non sia stato servito, sia prossimo o meno alla scadenza) e delle relative quantità, l'aggiudicatario attua le misure di recupero più appropriate;
- la gestione dei rifiuti prodotti nello svolgimento degli eventi è effettuata conformemente alle modalità previste nel territorio in cui verrà svolto, garantendo la raccolta differenziata. I contenitori dedicati per ciascuna tipologia di raccolta sono posizionati in punti strategici facili da raggiungere, facilmente riconoscibili e visibili e opportunamente segnalati da adeguata informazione nelle brochure/informazioni inerenti all'evento (adesivi, pittogrammi, loghi, riferimenti per ulteriori informazioni), eventualmente anche con messaggi di sensibilizzazione sulla prevenzione dei rifiuti, raccolta differenziata e su comportamenti sostenibili. È garantita una frequenza di svuotamento commisurata agli afflussi che eviti la dispersione dei rifiuti nell'ambiente. Il numero dei contenitori è commisurato al flusso di visite previste e alla dimensione dell'area interessata dall'evento. L'organizzatore dell'evento concorda l'attivazione di un servizio specifico di raccolta dei rifiuti con il soggetto gestore locale. In ogni caso resta in capo agli organizzatori la raccolta differenziata dei rifiuti abbandonati nel luogo dell'evento, in particolare laddove il luogo non sia servito da un servizio di raccolta rifiuti;
- sono svolte attività di comunicazione al fine di diffondere, oltre i principi di sostenibilità degli eventi, le scelte gestionali e le buone pratiche adottate dall'organizzazione, anche le azioni che possono essere intraprese dai fruitori per contribuire a ridurre gli impatti ambientali associati all'evento stesso. In particolare, le informazioni da fornire ai partecipanti riguardano:
 - a) mezzi di trasporto a disposizione per raggiungere l'evento con eventuale comunicazione al pubblico di appositi incentivi, nonché delle misure intraprese per promuovere la mobilità sostenibile;
 - b) migliori pratiche per la fruizione dell'evento all'insegna dei principi della riduzione e della prevenzione dei rifiuti (come ad es. mappa con preciso posizionamento degli erogatori di acqua e invito a dotarsi di borracce e stoviglie personali);
 - c) raccolta differenziata e comportamenti sostenibili, nonché preciso posizionamento dei cestini/contenitori su mappa per attuare una corretta raccolta differenziata dei rifiuti;
 - d) laddove il luogo non sia servito dal servizio di raccolta rifiuti, invito e sensibilizzazione dei partecipanti all'evento nella gestione dei propri rifiuti esortando loro a portare con sé i rifiuti generati e a smaltirli nelle modalità previste dall'amministrazione comunale appena si raggiunge un centro ove esistono infrastrutture del servizio di raccolta rifiuti (contenitori per la raccolta differenziata);



- e) punti ristoro all'interno o nei pressi dell'area in cui è tenuto l'evento che forniscono piatti con prodotti biologici;
- f) misure prese dagli organizzatori riguardo agli sprechi alimentari e alla prevenzione dei rifiuti alimentari, con invito a richiedere una quantità di cibo adeguata alle proprie esigenze;
- g) presenza nelle vicinanze del luogo dell'evento di strutture ricettive specificamente certificate secondo standard di sistema e di servizio ed accessibili e fruibili da persone con disabilità;
- h) facilitazioni attivate per garantire l'accessibilità e la fruibilità dell'evento alle persone con disabilità e con esigenze specifiche;
- i) risultati raggiunti post evento in termini di impatto sociale, ambientale e economico;
 - il personale coinvolto negli eventi è adeguatamente formato, a seconda delle mansioni, sulle tematiche relative alle principali misure da adottare per rendere un evento sostenibile riducendone i relativi impatti ambientali e sociali e dunque sensibilizzarlo sull'importanza di una gestione sostenibile dei processi in cui sono coinvolti. La formazione riguarda in particolare misure volte a:
 - a) ridurre i consumi energetici attraverso la corretta gestione degli apparati di aerazione, climatizzazione, illuminazione e dispositivi tecnologici;
 - b) contenere i consumi idrici;
 - c) attuare la corretta gestione dei rifiuti secondo la gerarchia prevista dall'articolo 179 del decreto legislativo n.152 del 2006;
 - d) per il personale addetto alle relazioni con il pubblico, svolgere un'accoglienza inclusiva per rispettare le differenti e specifiche esigenze dei fruitori dell'evento ed in particolare inerente le molteplici esigenze di comunicazione e fruizione delle persone con disabilità uditiva, intellettiva, relazionale, visiva e motoria;
 - e) per il personale addetto ai servizi di ristoro, ridurre lo spreco alimentare (in caso l'evento preveda la somministrazione di alimenti e bevande);
 - f) per il personale addetto alle pulizie, ridurre gli impatti ambientali delle attività di pulizia;
 - per tutte le tipologie contrattuali l'aggiudicatario rispetta i trattamenti economici e normativi in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, ivi comprese le contribuzioni a carico del datore di lavoro nonché le indennità o elementi retributivi previste per il lavoro notturno, straordinario, festivo, domenicale connessi a particolari modalità della prestazione. Rispetta altresì la normativa vigente in materia di salute e sicurezza dei lavoratori anche in caso di impiego di breve durata, come nel caso di lavoratori interinali (meno di 60 giorni): anche questi ultimi devono aver ricevuto la formazione necessaria in materia di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro (sia generica che specifica) per svolgere le mansioni assegnate, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. Il personale è dotato di opportune protezioni individuali secondo quanto previsto dal documento di valutazione dei rischi in adempimento alla normativa vigente in materia di sicurezza dei lavoratori. Nel caso di nuove assunzioni viene impiegato, per una percentuale minima concordata con la stazione appaltante, personale dipendente adeguatamente formato e facente parte delle categorie di lavoratori svantaggiati individuate dal D.M. 17 ottobre 2017, tenuto conto anche quanto previsto dall'articolo 47 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77. Nel caso di lavoratori distaccati, ai sensi della direttiva 96/71/CE, le condizioni contrattuali devono essere conformi a quanto previsto da tale direttiva. Sono garantiti l'inclusione sociale delle piccole/medie imprese, comprese quelle appartenenti a gruppi etnici o minoritari, attraverso pari opportunità di accesso alle gare di appalto e di fornitura e il raggiungimento dell'uguaglianza di genere e generazionale attraverso pari opportunità lavorative;
 - gli eventi sono realizzati secondo un approccio inclusivo che tiene conto delle differenti specifiche esigenze di tutti i possibili partecipanti: famiglie con bambini, persone molto anziane, persone con difficoltà o con disabilità fisiche, motorie, sensoriali, comunicative, relazionali, intellettive, cognitive, psichiche, persone con disabilità complesse, persone con allergie e intolleranze, persone con bisogni dietetici etc. che garantisca la piena fruibilità dell'evento accessibile a tutti.

Art. 10 - Condizioni di espletamento dell'attività

In corso d'opera, l'aggiudicatario deve assicurare il permanere delle condizioni di ammissibilità dichiarate in sede di partecipazione alla gara, con l'assunzione dei seguenti specifici impegni:



- astenersi dall'essere titolare di richieste di contributi a valere sul PR Veneto FESR e sul PR Veneto FSE+ della Regione Veneto;
- astenersi dall'essere titolare di incarichi presso altre Autorità e Organismi intermedi del PR Veneto FESR e del PR FSE+ della Regione del Veneto.

Il mancato rispetto delle predette condizioni e impegni autorizza la Stazione Appaltante alla risoluzione del Contratto.

Art. 11 - Gruppo di lavoro

Ai fini dell'esecuzione del servizio, il soggetto aggiudicatario dovrà mettere a disposizione congrue risorse organizzative, tecniche e professionali tali da garantire l'esecuzione della prestazione richiesta nei modi e nei tempi prestabiliti.

Gli esperti e specialisti che l'aggiudicatario dovrà rendere disponibili per la prestazione delle attività, dovranno avere comprovata e pluriennale capacità professionale sia sulle tematiche oggetto del servizio, sia in materia di comunicazione sociale e multimediale.

Tenuto conto dell'importanza che assume l'informazione sia in relazione alla durata temporale delle attività che alle competenze necessarie nella gestione e valorizzazione delle forme di comunicazione tramite i nuovi media, si ritiene indispensabile che il soggetto aggiudicatario garantisca specifiche professionalità attraverso il coinvolgimento di risorse umane adeguatamente preparate.

A tale scopo, in sede di offerta, per ciascun componente del Gruppo di lavoro dovranno essere elencati i titoli professionali posseduti, le esperienze professionali pertinenti, le specifiche competenze, il ruolo e le responsabilità assunte nell'esecuzione del servizio.

Inoltre, l'offerente dovrà presentare, per ciascun componente del Gruppo di lavoro proposto, il curriculum in formato europeo, da cui sia possibile evincere e confermare quanto dichiarato in sede di offerta.

Nella composizione del gruppo di lavoro dovranno essere rispettati il principio della parità di genere ed il principio di non discriminazione.

Il Gruppo di lavoro dovrà essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile in relazione alle esigenze che potranno emergere nel corso dello svolgimento dell'attività.

L'eventuale sostituzione di componenti del Gruppo di lavoro, previa richiesta motivata, inoltrata all'Amministrazione, è ammessa solo se i sostituti presentano un curriculum analogo o più qualificato rispetto a quello delle professionalità sostituite. La Stazione appaltante può chiedere la sostituzione di uno o più componenti del Gruppo di lavoro, motivando la richiesta.

Al fine di assolvere compiutamente al servizio, dovrà inoltre essere assicurata, con oneri a carico dell'aggiudicatario, la mobilità dei componenti del gruppo di lavoro appositamente costituito, presso le Sedi Istituzionali, a livello regionale, nazionale ed europeo.

La Stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi momento dal contratto qualora il servizio non fosse erogato dai componenti del Gruppo di lavoro presentato in sede di offerta o la sostituzione degli stessi non fosse stata regolarmente autorizzata ai sensi delle disposizioni del presente articolo.

L'Aggiudicatario è tenuto al rispetto della normativa in materia di assunzione del personale, ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni, nonché tutti gli obblighi previsti dalla legge in materia contributiva e previdenziale. La violazione di tali normative comporterà ogni conseguenza prevista dalla legge, anche di natura penale.

Art. 12 - Responsabile del servizio

Il Gruppo di lavoro di cui al precedente articolo è coordinato da un Responsabile del servizio al fine di assicurare un costante collegamento con la Stazione appaltante per la corretta esecuzione degli obblighi contrattuali garantendo la propria reperibilità.

Prima dell'avvio del servizio l'Aggiudicatario è pertanto tenuto a comunicare un recapito telefonico del Responsabile del Servizio ed un indirizzo di posta elettronica ordinaria riferibile allo stesso cui poter far riferimento per tutte le comunicazioni.



Al Responsabile del servizio competono, in particolare, la supervisione e la garanzia del corretto svolgimento del servizio nel rispetto dell'offerta presentata e delle specifiche e delle tempistiche previste dal presente Capitolato e dal Contratto, nonché:

- la programmazione e il coordinamento di tutte le attività;
- la vigilanza e il controllo sull'andamento del servizio e la promozione dell'adattamento del servizio a eventuali esigenze sopravvenute in corso di esecuzione;
- la gestione di richieste, segnalazioni e problematiche sollevate dalla Stazione appaltante.

Art. 13 - Durata e luogo di esecuzione del servizio

Il servizio decorre dalla stipula del Contratto e avrà la durata di 36 mesi.

Oltre la scadenza dei 36 mesi, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione stessa, l'Aggiudicatario è tenuto a fornire assistenza alle Autorità di Gestione, qualora fosse necessario integrare i rapporti conclusivi oggetto del Contratto a seguito del recepimento di osservazioni da parte della Commissione Europea, dello Stato, del CdS o di altro soggetto controllore.

Le prestazioni contrattuali saranno eseguite su tutto il territorio regionale, e per specifiche esigenze, fuori dal territorio regionale. L'aggiudicatario dovrà partecipare alle riunioni e agli incontri concordati su richiesta delle Autorità di Gestione, alle riunioni del Comitato di Sorveglianza unico nonché agli eventi previsti dall'Art. 7. L'Amministrazione ha facoltà di prorogare la durata del Contratto nei casi previsti dall'art. 120 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e in conformità al Disciplinare di gara.

Art. 14 – Consegna dei prodotti

L'Aggiudicatario dovrà eseguire le prestazioni previste dal presente Capitolato, secondo le scadenze individuate in ciascun "Piano annuale delle attività di ideazione e realizzazione degli interventi di informazione e pubblicità" di cui al precedente art. 8.

Resta prerogativa dalla Stazione appaltante modificare detti termini secondo le necessità che dovessero emergere durante la Programmazione.

L'aggiudicatario dovrà essere disponibile, a richiesta della Stazione appaltante, a consegnare ogni singolo prodotto di volta in volta realizzato previsto dai piani annuali delle attività, nonché ogni altra documentazione dimostrativa dell'attività svolta a mezzo di posta elettronica certificata, facente fede dell'effettivo adempimento e del rispetto dei termini.

Tutti i prodotti realizzati dovranno inoltre essere consegnati con le medesime modalità contestualmente alle relazioni di cui all'art. 15.

Art. 15 – Verifica di conformità

Ai fini del pagamento del corrispettivo l'aggiudicatario dovrà presentare una relazione descrittiva dell'attività svolta accompagnata da un riepilogo dei prodotti realizzati.

La predetta documentazione, fatte salve diverse disposizioni della stazione appaltante, dovrà essere presentata con cadenza ordinariamente semestrale come di seguito precisato:

- per la parte di servizio svolta nel 2024: entro il 31 luglio 2024 per le attività svolte dalla stipula del contratto al 30 giugno 2024 e entro il 31 gennaio 2025 per le attività svolte dal 1° luglio 2024 al 31 dicembre 2024;
- per la parte di servizio svolta nel 2025 e nel 2026: entro il 31 luglio 2025 per le attività svolte dal 1° gennaio 2025 al 30 giugno 2025; entro il 31 gennaio 2026 per le attività svolte dal 1° luglio 2025 al 31 dicembre 2025; entro il 31 luglio 2026 per le attività svolte dal 1° gennaio 2026 al 30 giugno 2026; entro il 31 gennaio 2027 per le attività svolte dal 1° luglio 2026 al 31 dicembre 2026;
- per la parte di servizio svolta nel 2027: entro 30 giorni dalla conclusione delle attività.

La Stazione appaltante svolgerà la verifica di conformità sulla documentazione, entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione, ai sensi dell'art. 116 del Codice, secondo quanto previsto dal presente Capitolato e dal Disciplinare di gara, ed in conformità a quanto previsto dai Sistemi di Gestione e Controllo e



dai Regolamenti comunitari in tema di Fondi Strutturali, nonché dalle disposizioni riferite ad acquisizione di beni e servizi.

La verifica di conformità è volta ad appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali. Verranno riconosciuti i prodotti effettivamente acquistati/realizzati, per gli importi precisati nell'offerta economica.

Art. 16 – Revisione dei prezzi

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT: gli indici dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie.

Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi si utilizzeranno le somme derivanti dai ribassi d'asta.

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

Art. 17 - Fatturazione e pagamenti

Il corrispettivo dovuto sarà pagato a fronte della consegna della documentazione e della verifica di conformità di cui all'art. 15.

L'emissione della fattura è subordinata all'esito positivo della verifica di cui all'art.16. Il pagamento degli importi suindicati avverrà entro i 30 giorni successivi al ricevimento di regolare fattura. Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'Amministrazione qualora difficoltà tecniche attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'Amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

In ottemperanza alle norme che disciplinano i rapporti economici con la Pubblica Amministrazione (Legge n. 244/2007, art.1, commi da 209 a 214, D.M. 3 aprile 2013, n. 55, D.L. 24 aprile 2014, n. 66, art. 25) l'Amministrazione non potrà accettare fatture che non siano trasmesse in forma elettronica secondo le specifiche del citato D.M. n. 55/2013.

Tali fatture dovranno essere indirizzate al seguente Codice Univoco Ufficio: 2JZ9IZ. Laddove compatibile con la normativa vigente, le fatture dovranno riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti" in quanto all'Aggiudicatario sarà pagato il solo corrispettivo imponibile mentre la quota relativa dell'IVA verrà versata direttamente all'Erario dall'Amministrazione.

L'Aggiudicatario è tenuto a emettere fatture distinte per il PR Veneto FESR e per il PR Veneto FSE+, secondo le quote che verranno comunicate dalla stazione appaltante.

La fattura dovrà, inoltre, riportare le seguenti informazioni:

- gli estremi del provvedimento di impegno della spesa assunto sul bilancio regionale (art. 56, comma 7, D. Lgs 118/2011);
- il riferimento al "Cofinanziamento da parte del FESR – priorità Assistenza tecnica – PR Veneto FESR 2021-2027" (per le fatture relative al PR Veneto FESR 2021-2027), o il riferimento al "Cofinanziamento da parte del FSE+ - priorità Assistenza tecnica del PR Veneto FSE+ 2021-2027 (per le fatture relative al PR FSE+ 2021-2027);
- il Codice Identificativo della Gara A02C24991F;
- il Codice Unico di Progetto H79B23000060009 (per le fatture relative al PR Veneto FESR 2021-2027) o H79B23000050009 (per le fatture relative al PR Veneto FSE+ 2021-2027).

Inoltre, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 11, comma 6 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, sarà operata una ritenuta dello 0,50% (zero,50) sull'importo netto progressivo delle prestazioni. Pertanto, l'imponibile indicato in fattura dovrà essere esplicitamente ridotto della ritenuta di garanzia, con espressa indicazione di questa circostanza. La fatturazione delle ritenute applicate sarà effettuata alla chiusura del Contratto, in sede di liquidazione finale, qualora ricorrano le condizioni normative per lo svincolo.



Nel caso in cui l'aggiudicatario sia costituito da un R.T.I. o da un'A.T.I. l'art. 68, comma 8 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 consente che le società mandanti possano riscuotere direttamente il proprio credito. Il R.T.I. avrà facoltà di scegliere se: i) il pagamento da parte dell'Amministrazione dovrà essere effettuato nei confronti della mandataria che provvederà poi alla redistribuzione dei corrispettivi a favore di ciascuna mandante in ragione di quanto di spettanza o ii) se, in alternativa, il pagamento dovrà essere effettuato dall'Amministrazione direttamente a favore di ciascun membro del RTI. La predetta scelta dovrà risultare dall'atto costitutivo del RTI medesimo. In ogni caso, la società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere apposito prospetto riepilogativo delle attività svolte dalle singole imprese membri del RTI e, in maniera unitaria, le fatture di tutte le imprese raggruppate. Resta in ogni caso fermo quanto previsto dall'art. 68, comma 6, del Codice.

Ciascuna fattura dovrà essere intestata alla Regione del Veneto, Direzione Autorità di Gestione FSE, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia (VE), Codice Fiscale 80007580279.

Art. 18 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Con la sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i., nonché quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 25 del Decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014 convertito in legge con modificazioni dall'art. 1 della legge n. 89 del 23 giugno 2014, anche nei confronti della eventuale società ausiliaria.

In particolare, l'Aggiudicatario si obbliga ad utilizzare i conti corrente dedicati, anche in via non esclusiva, comunicati all'Amministrazione nei termini di cui all'art. 3, comma 7 della Legge n. 136/2010, unitamente ai nominativi delle persone abilitate ad operare su cui devono transitare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, attraverso lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Il mancato utilizzo dei conti correnti dedicati comunicati determinerà la risoluzione di diritto del contratto.

L'Aggiudicatario, inoltre:

- si impegna a comunicare all'Amministrazione le variazioni al/i conto/i corrente/i dedicati comunicati, ovvero l'accensione di nuovi conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, all'appalto, nonché le variazioni inerenti le persone delegate ad operare sugli stessi;
- ha l'obbligo di indicare in ogni fattura il CIG e il CUP del presente appalto;
- si impegna a comunicare alla Stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i subcontratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contrante, l'importo del subcontratto, l'oggetto del servizio o fornitura affidati (nonché eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto);
- si impegna a conservare ed a mettere a disposizione, su richiesta della Stazione appaltante ai fini dei controlli sulla linea di finanziamento:
 - a) i contratti sottoscritti con subcontraenti interessati all'appalto ed a riportare negli stessi un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., pena la nullità assoluta dei contratti medesimi;
 - b) copia del documento sulla tracciabilità finanziaria contenente gli estremi del C/C dedicato e delle persone delegate ad operare sul conto, compilato dal sub-contrante unitamente alla fotocopia della carta di identità del firmatario;
 - c) evidenza degli avvenuti pagamenti al sub-contrante attraverso bonifico bancario o postale o altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni, da cui si possa riconoscere chiaramente l'importo corrisposto al sub-contrante;
 - d) evidenza dell'indicazione, negli strumenti di pagamento relativi alla transazione (es. causale del bonifico) verso il subcontraente, dei codici CIG e CUP dell'affidamento principale;
- si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione e alla prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Qualora non assolva a tali obblighi, l'Amministrazione risolverà il contratto di diritto, ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della L. n. 136/2010 e dell'art. 1456 c.c. dandone comunicazione al contraente con posta certificata, ferma restando l'applicazione della sanzione pecuniaria di cui all'art. 6, c. 2, della L. n. 136/2010.



L'Aggiudicatario invierà la fattura secondo le modalità prescritte dalla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica, dalle disposizioni regionali in materia e dal contratto.

Nel caso di RTI, l'Impresa mandataria si impegna a rispettare le norme sulla tracciabilità anche nei pagamenti effettuati a favore della impresa mandante.

L'Aggiudicatario si impegna infine a rispettare gli obblighi di tracciabilità anche verso l'eventuale ausiliaria.

Art. 19 - Obbligazioni a carico dell'Aggiudicatario

L'Aggiudicatario è obbligato a sostenere gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione dei servizi del Contratto, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria e/o opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'Aggiudicatario garantisce che l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto avvenga a regola d'arte, nel rispetto di quanto prescritto:

- dalle norme vigenti, ivi incluse le prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie in vigore, impegnandosi espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione del Veneto da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza di dette norme;
- dalle condizioni, modalità, prescrizioni, termini e livelli di servizio contenuti nel presente Capitolato e nell'Offerta Tecnica.

Qualora le prestazioni dovessero essere eseguite presso i locali dell'Amministrazione, l'Aggiudicatario adempierà alle proprie obbligazioni secondo modalità e tempi definiti con l'Amministrazione e senza interferire con l'attività lavorativa in corso presso i locali della stessa. L'Aggiudicatario si obbliga a consentire all'Amministrazione di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche per l'accertamento della conformità del servizio reso con i requisiti tecnici richiesti nel presente Capitolato e offerti, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Art. 20 – Protocollo di legalità e Codice di Comportamento

Il Protocollo di legalità approvato con DGR n. 951 del 02/07/2019, sottoscritto dalla Regione del Veneto con gli Uffici Territoriali del Governo, ANCI Veneto e UPI Veneto il 17 settembre 2019, attualmente in corso di rinnovo, vale quale "Patto di integrità" tra l'Amministrazione e l'Operatore Economico partecipante alla gara per le clausole e condizioni contrattuali idonee ad incrementare la sicurezza degli appalti e la trasparenza delle relative procedure, richiamate nella dichiarazione integrativa del DGUE.

L'Aggiudicatario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., qualora nei confronti di pubblici amministratori della Stazione appaltante che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p. La Stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p."

Il personale dipendente ed i collaboratori dell'Aggiudicatario sono tenuti ad osservare e rispettare le norme contenute nel DPR 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165", così come modificato dal DPR 13 giugno 2023, n. 81 e nel "Codice di comportamento dei dipendenti della Regione del Veneto", adottato dalla Giunta regionale con DGR 38/2014 ed approvato con DGR 1939/2014.

Art. 21 - Obblighi relativi al rapporto di lavoro

L'Aggiudicatario del servizio si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e



sicurezza, nonché in materia previdenziale, infortunistica e di sicurezza sul luogo di lavoro, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

L'Aggiudicatario si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. Restano fermi gli oneri e le responsabilità in capo all'Aggiudicatario di cui all'art. 119, comma 7, del Codice in caso di subappalto.

Art. 22 – Penali

Qualora si riscontrassero violazioni delle prescrizioni contrattuali, e per ogni caso di carente, incompleta o tardiva esecuzione, si procederà all'immediata contestazione delle circostanze rilevate tramite posta elettronica certificata intimando all'Aggiudicatario di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. L'Aggiudicatario potrà inviare le proprie controdeduzioni sempre a mezzo di posta elettronica certificata entro il termine perentorio di cinque giorni dalla formale contestazione. Decorso il suddetto termine, qualora non pervengano giustificazioni o le stesse non siano ritenute valide, si procederà all'applicazione, fatto salvo il risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, delle seguenti penali.

- ritardo nell'esecuzione rispetto alla tempistica concordata: euro 0,3 per mille dell'importo contrattuale. per ogni giorno di ritardo;
- per ogni modifica non autorizzata del Gruppo di lavoro: euro 2.000,00;
- mancato rispetto dell'ordine di rettificare e/o rifare e quant'altro necessario affinché le prestazioni siano rispondenti alle prescrizioni dei documenti contrattuali nonché alla regola dell'arte: euro 500,00 per ogni inadempienza accertata;
- svolgimento parziale di una qualsiasi delle prestazioni: euro 1.000,00 per ogni inadempienza accertata;
- negli altri casi: da un minimo pari allo 0,1 per mille ad un massimo pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale, a seconda della gravità del caso.

Le penali per il ritardato adempimento non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.

In caso di applicazione di penali l'Amministrazione non corrisponderà il compenso stabilito per le prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito.

La richiesta e il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'Aggiudicatario dall'adempimento dell'obbligazione cui si riferiscono le penali medesime.

Inoltre, nei casi in cui l'Aggiudicatario ometta di eseguire, anche parzialmente, la prestazione oggetto del Contratto con le modalità ed entro i termini previsti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ordinare ad altri prestatori di servizi l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dal contraente stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati all'Amministrazione.

Per la rifusione dei danni ed il pagamento delle penali, l'Amministrazione potrà rivalersi, mediante trattenute e/o compensazione, sugli eventuali crediti del contraente ovvero, in mancanza, sulla garanzia definitiva che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrata.

L'inesatto adempimento o i ritardi, determinati da cause di forza maggiore, dovranno essere previamente e tempestivamente comunicati dall'Aggiudicatario a mezzo di posta elettronica certificata.

Art. 23 - Garanzia definitiva

Per la sottoscrizione del contratto l'Aggiudicatario costituisce una garanzia, denominata "garanzia definitiva" ai sensi dell'art. 117 del Codice, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, con le modalità previste dall'articolo 106 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

Per salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10 per cento, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Se il ribasso è superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia è prestata per l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e per il risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, salva comunque la risarcibilità del maggior



danno verso l'Aggiudicatario. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione e secondo le modalità previste dal comma 8 dell'art. 117 del Codice. La Stazione appaltante può richiedere all'Aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, del Codice per la garanzia provvisoria.

La Stazione appaltante ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore. Può altresì incamerare la garanzia per il pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3, del Codice con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma. La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata in funzione dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto, nel limite massimo dell'80 per cento dell'importo garantito. L'ammontare residuo del 20 per cento è svincolato a conclusione del contratto, previo accertamento degli adempimenti, sulla base del certificato di verifica di conformità.

La garanzia definitiva deve essere costituita in conformità agli schemi tipo di cui all'articolo 117, comma 12 del Codice recati, fino all'adozione del decreto previsto dal medesimo articolo, dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2022, n. 193, e prevedere la rivalsa verso il contraente e il diritto di regresso verso la Stazione appaltante per l'eventuale indebito arricchimento. Può essere rilasciata congiuntamente da più garanti. I garanti designano un mandatario o un delegatario per i rapporti con la Stazione appaltante.

In caso di raggruppamenti temporanei la garanzia fideiussoria è presentata, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione della verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo.

Art. 24 – Risoluzione

La Stazione appaltante può risolvere il Contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122, comma 1 del Codice, anche nelle ipotesi di seguito elencate.

In tutti i casi di risoluzione del Contratto l'Aggiudicatario ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti.

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempimento agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestato dalla Stazione appaltante a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata a mezzo di posta elettronica certificata all'Aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, la Stazione appaltante, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ovvero scaduto il termine senza che l'Aggiudicatario abbia risposto, su proposta del RUP, ha facoltà di risolvere il Contratto nei seguenti casi:

- frode nell'esecuzione dell'appalto;
- qualora si siano verificate più di tre violazioni delle prescrizioni contrattuali per le quali l'Amministrazione abbia applicato penali;



- applicazione di penali per un importo complessivo superiore alla misura del 10% (dieci) del valore del Contratto;
- in caso di ritardi superiori a n. 30 (trenta) giorni nella consegna dei prodotti di cui agli artt. n. 8 e n. 15 del presente Capitolato;
- danno all'immagine della Regione del Veneto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Aggiudicatario;
- violazione del Codice di Comportamento;
- violazione degli adempimenti previsti dal successivo art. 27 in caso di subappalto;
- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile.

Ove si verificano deficienze e inadempimenti tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, la Stazione appaltante potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'Amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

La Stazione appaltante risolve il Contratto nelle ipotesi di cui all'art. 122, comma 2, del Codice e nell'ipotesi di cui all'art. 83 bis, comma 3, del D.lgs. 159/2011.

Costituisce causa di risoluzione automatica del Contratto la violazione degli obblighi sulla tracciabilità delle operazioni di pagamento, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della legge n. 136/2010.

Costituiscono causa di risoluzione automatica del Contratto, ai sensi dell'articolo 83-bis del D.lgs. 159/2011, la mancata accettazione e la violazione delle clausole e condizioni contrattuali idonee ad incrementare la sicurezza degli appalti e la trasparenza delle relative procedure, richiamate nella dichiarazione integrativa del DGUE, applicabili in via transitoria come "Patto di integrità" nelle more del rinnovo del Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 con gli uffici territoriali del Governo, ANCI Veneto e UPI Veneto.

Art. 25 - Recesso

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la Stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'Aggiudicatario mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, secondo quanto previsto dall'art. 123 del Codice e dal relativo Allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla Stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'Aggiudicatario da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Stazione appaltante prende in consegna i servizi ed effettua la verifica la regolarità di quelli svolti.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012, l'Amministrazione ha il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal Contratto, previa formale comunicazione all'Aggiudicatario con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26, comma 1, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto Contratto siano migliorativi rispetto a quelli del Contratto stipulato e l'Aggiudicatario non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, n. 488.

Art. 26 - Responsabilità civile

Con la stipula del Contratto, l'Aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni cagionati dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili all'Aggiudicatario stesso, anche se eseguite da parte di terzi, eventualmente subiti da parte di persone o beni.



L'Aggiudicatario si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dall'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Art. 27 – Subappalto. Divieto di cessione del contratto. Cessione dei crediti

Il concorrente può dichiarare, nella documentazione di gara, le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto. L'Aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Sono vietati, a pena di nullità, l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni che ne sono oggetto.

La cessione dei crediti è regolata dall'art. 120, comma 12, del Codice.

Art. 28 – Modifica del Contratto in corso di esecuzione

Il contratto di appalto può essere modificato dalla Stazione appaltante senza una nuova procedura di affidamento nei casi e nei limiti previsti dall'art. 120 del Codice e dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili sempre che, nonostante la modifica, la struttura del contratto e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione appaltante può imporre all'Aggiudicatario l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'Aggiudicatario non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Nessuna variazione o modifica può essere introdotta dall'Aggiudicatario se non disposta e preventivamente approvata dalla Stazione appaltante.

Art. 29- Brevetti industriali e diritti d'autore

L'Aggiudicatario assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui. L'Aggiudicatario, pertanto, si obbliga a manlevare l'Amministrazione, per quanto di propria competenza, dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

Qualora venga promossa nei confronti dell'Amministrazione un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sulle prestazioni contrattuali, l'Aggiudicatario assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio. In questa ipotesi, l'Amministrazione è tenuta ad informare prontamente per iscritto l'Aggiudicatario delle suddette iniziative giudiziarie.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente intentata nei confronti dell'Amministrazione, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi del precedente art. 24 recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi e/o le forniture erogati.

Art. 30 - Foro competente

Per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'Aggiudicatario e la Stazione appaltante, in relazione alla validità, interpretazione ed esecuzione del Contratto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Venezia.

Art. 31 - Stipula del Contratto - Consegna in via d'urgenza

Divenuta efficace l'aggiudicazione, il Contratto sarà stipulato entro i successivi sessanta (60) giorni, nel rispetto dei termini di stand still, per l'importo risultante dall'offerta presentata dall'Aggiudicatario in sede di selezione.



È possibile il differimento del termine di stipulazione del contratto concordato con l'Aggiudicatario e motivato in base all'interesse della Stazione appaltante, compatibilmente con quello generale alla sollecita esecuzione del contratto.

Dopo la verifica dei requisiti dell'Aggiudicatario la Stazione appaltante può comunque procedere all'esecuzione anticipata del contratto, anche prima della stipula, per motivate ragioni. L'esecuzione è sempre iniziata prima della stipula se sussistono le ragioni d'urgenza di cui all'art. 17 comma 9 del Codice.

L'anticipazione del prezzo contrattuale è esclusa ai sensi dell'art. 33, comma 1, dell'Allegato II.14 al Codice, avendo il contratto ad oggetto prestazioni intellettuali.

Art. 32 Oneri fiscali e spese contrattuali

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri tributari e le spese contrattuali ivi incluse le eventuali spese di registrazione del Contratto

Il valore dell'imposta di bollo, che l'Aggiudicatario è tenuto a versare al momento della stipula del Contratto, è determinato sulla base della Tabella A annessa all'Allegato I.4 al Codice.

L'Aggiudicatario dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto, che l'Aggiudicatario è tenuto a versare; conseguentemente, al Contratto dovrà essere applicata l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/86, con ogni relativo onere a carico dell'Aggiudicatario.

A norma dell'art. 225, comma 1 del Codice, fino alla data del 31 dicembre 2023, le spese per la pubblicazione obbligatoria del bando di gara e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'Aggiudicatario e devono essere rimborsate alla Stazione appaltante entro il termine di 60 sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Art. 33 – Principali norme e documenti di riferimento

L'Aggiudicatario si impegna a svolgere il servizio nel rispetto della normativa europea e nazionale. Si impegna, inoltre, a osservare le regole tecniche e deontologiche in tema di comunicazione e visibilità (orientamenti comunitari, linee guida nazionali, ecc.).

Il servizio dovrà essere svolto in coerenza con quanto previsto nei seguenti documenti reperibili alla pagina internet del sito istituzionale della Regione del Veneto:

Programma Regionale Veneto per il Fondo Sociale Europeo plus 2021-2027 e relativi allegati:

<https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/fse>

Programma Regionale Veneto per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021 -2027 e relativi allegati:

<https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/fesr/>

Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo:

FSE+: <https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/fse>

FESR: <https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/fesr/>

Rapporto ambientale del PR Veneto FESR 2021-2027:

<https://www.regione.veneto.it/web/programmi-comunitari/monitoraggio-vas-vinca#vas>

Accordo di Partenariato per le politiche regionali di coesione 2021-2027:

<https://programmazione-ue-2021-2027.regione.veneto.it/tavolo-di-partenariato>

Codice di comportamento del dipendente della Regione del Veneto:

<http://www.regione.veneto.it/web/guest/normativa>

Per quanto non previsto dal presente Capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.